

COMMISSIONE DI BILANCIO E FINANZA DEL 12/12/2020

Il giorno 12 del mese di dicembre dell'anno 2020 si è riunita presso la sala sede municipale di Villa Morando, la Commissione di Bilancio e Finanza, convocata in data 07/12/2020 da comunicazione mail del Presidente e successivamente protocollata il 09/12/2020 prot. 0009511, per la trattazione degli argomenti posti sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- esame bozza di bilancio di previsione finanziario 2021 - 2022 - 2023;
- varie ed eventuali.

Alle ore 10:00 dei Signori componenti la Commissione risultano:

Nominativo	Nomina	
Bocchi Carlo	Presidente	PRESENTE
Quaresmini Roberto	Vice Presidente	PRESENTE
Sigalini Luca	Segretario	PRESENTE
Scalmana Giorgio	Componente	ASSENTE
Bonissoni Nicola	Componente	PRESENTE
Chiari Paola	Componente	PRESENTE
Bulgarini Pierlorenzo	Componente	ASSENTE

È inoltre presente il sindaco del Comune di Lograto con delega alla gestione del bilancio Sig. Gianandrea Telò.

Verificato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Informativa del Presidente:

Il Presidente in nome e per conto della commissione informa il Sindaco in merito ai principi e motivazioni che hanno portato la commissione a formulare le proposte relative

all'erogazione dei fondi da emergenza Covid-19 tramite bandi per sopperire ai danni economici subiti dai cittadini.

Per ampliare il range dei possibili partecipanti dell'area imprese, si è aumentato il valore del contributo rispetto alle proposte formulate nel mese di agosto. Mentre per principio di equità ed essendo impossibile che le imprese possano presentare dei consultivi economico / finanziari comparati con l'anno precedente nel mese di dicembre e/o gennaio si è quanto meno ampliato il parametro di riferimento quale calo del fatturato, prendendo in considerazione il periodo dal 01/01/2020 al 30/11/2020, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il Presidente passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Punto n. 1 all'o.d.g.

Il Presidente, per una migliore comprensione ed esposizione del documento fornito unitamente alla lettera di convocazione: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2022-2023 - Schema approvato dalla Giunta Comunale, ha provveduto ad effettuarne una rielaborazione mettendola a disposizione di tutti i presenti, evidenziando che essa rispecchia i dati ivi contenuti e di prossima approvazione. L'elaborato è comparato con la situazione del bilancio 2020 alla data del 18/12/2020 (situazione vista da precedente commissione).

Il Presidente chiede di considerare l'elaborato come atto della commissione stessa e parte integrante della stessa.

Il Presidente spiega che il bilancio di previsione in esame è una forma mista, che tiene conto dello stanziamento di competenza ma anche dei residui (passivi o attivi) dell'anno precedente. In sostanza la previsione determina oltre ai risultati di competenza dell'esercizio 2021 anche i risultati di previsione di cassa.

Tra gli stanziamenti di spesa corrente sono indicati i seguenti fondi (si veda allegato):

- **Fondo di riserva** per euro 11.254,00, previsto entro le misure percentuali stabilite per legge e destinato per fronteggiare eventuali squilibri derivanti da imprevedibili tagli di risorse e/utilizzabile per spese non prevedibili ai sensi dell'art.166 del D.lgs. n.267/2000;
- **Fondo di riserva di cassa** per Euro 100.000,00; tale fondo è stato introdotto dal D.lgs. n. 126/2014 (inserendo il comma 2-quater all'art. 166 del D.lgs. n. 267/2000) ed è legato al fatto che per il primo anno del bilancio di previsione finanziario è necessario prevedere anche i movimenti di cassa degli stanziamenti in entrata e in spesa (competenza + residui = previsione di cassa; dunque, la previsione di cassa può ben essere superiore alla previsione di competenza); questo fondo serve a dare un certo grado di elasticità al bilancio di cassa, non può essere inferiore allo 0,2% delle previsioni di cassa delle spese finali (vale a dire i primi tre titoli delle spese); lo stanziamento va chiaramente inserito nelle previsioni di cassa.
- **Fondi crediti di dubbia esigibilità:** si rinvia al successivo paragrafo;
- **Fondo rischi spese legali** per euro 1.500,00, introdotto dal nuovo ordinamento contabile e disciplinato dal punto 5.2, lettera h), del principio contabile applicato all'allegato n. 4/2

al D.lgs. n. 118/2011; questo fondo ha lo scopo di garantire prudenzialmente l'ente locale dal rischio di dover pagare in futuro delle spese a seguito di soccombenza in contenziosi legali.; l'importo da accantonare in questo fondo deve essere rapportato ai contenziosi in corso, sia in base al numero, che in base alle entità monetarie oggetto dei contenziosi stessi.;

- **Fondo spese per indennità di fine mandato** per euro 1.025,00, introdotto dal nuovo ordinamento contabile e disciplinato dal punto 5.2, lettera i), del principio contabile applicato all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011; esso rappresenta il tipico accantonamento in vista dell'erogazione di una indennità al Sindaco al momento della cessazione dalla carica; l'importo di questo fondo è facilmente quantificabile, in considerazione del fatto che è parimenti collegabile alla indennità di fine mandato di cui all'art. 82, comma 8, lettera f), del D.lgs. n. 267/2000 maturata dal Sindaco.

- **Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali** per €. 1.700,00, definito nella percentuale del 0,45% del monte salari 2017.

Nel triennio non sono previsti ulteriori specifici accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n.5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazioni accertati nell'esercizio (si veda allegato).

Le tipologie di entrata corrente individuate per la costituzione del suddetto fondo rischi, sono le seguenti: **- tassa rifiuti dell'esercizio di competenza; - accertamenti tributari imu e tasi; - accertamenti tributari tari.**

La percentuale di accantonamento rispetto all'importo determinato con la media quinquennale, è prevista nella misura del 100%.

- Fondi crediti di dubbia esigibilità: importo da accantonare ad incremento del fondo pari ad euro 89.200;

(Nel corso della trattazione il Presidente in riferimento all'estratto di nota integrativa inserito nell'elaborato, precisa che tale fondo è relativo a crediti riferiti al gettito Tari, Imu e Tasi. Sulla base di principi contabili il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato effettuando un accantonamento superiore a quello obbligatorio, in ossequio al principio di prudenza.)

Il Presidente illustra ai componenti della commissione l'elaborato iniziando da:

Entrate:

- Titolo 1: Entrate Tributarie
- Titolo 2: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, reg, etc.
- Titolo 3: Entrate extra tributarie
- Titolo 4: Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
- Titolo 5 - 6 - 7: Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie / accensione di prestiti / anticipazioni di tesoreria
- Titolo 9: entrate da servizi

Uscite:

- Titolo 1: spese correnti
- Titolo 2: spese in conto capitale
- Titolo 3 - 4 - 5: spese per incremento di attività finanziarie / rimborso di prestiti / chiusura di anticipazioni
- Titolo 7: spese per servizi per conto terzi

Quadro riassuntivo generale con comparazione 2020;

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2021, in allegato, è seguito dai risultati differenziali, verifica di equilibrio corrente ed equilibrio in conto capitale, evidenziando il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese dei servizi in conto terzi.

Le entrate e uscite di previsione sono in equilibrio senza applicazione di avanzo di amministrazione da esercizi precedenti.

Il Presidente si sofferma dando spiegazioni in merito alla differenza economica tra le entrate e le uscite che scaturisce dagli stanziamenti di **previsione di cassa:**

Differenza tra entrate e uscite stanziamento di previsione di cassa euro + 253.590,28.

Tale differenza comporta un aumento di cassa (si veda allegato).

Al momento non risulta costituito alcun FPV. Con il rendiconto della gestione 2020 e le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui si potrebbe formare un Fpv derivante dalle reimputazioni di spese correnti e di investimento al 2021.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iniziale del 2020

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 del D.lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV in entrata, iscritto nel bilancio 2020, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione di giunta comunale, è pari a euro 569.913,78 di cui €.43,418,46 per la parte corrente ed €.319,314,43 per la parte conto capitale.

Il Presidente dà ulteriori spiegazioni in merito alla differenza finanziaria tra le entrate e le uscite che scaturisce dalla **previsione di cassa:**

Differenza tra entrate e uscite previsione di cassa euro + 253.590,28.

Con conseguente aumento disponibilità di cassa (si veda allegato)

Saldo di		
cassa		
F.do cassa al	01/01/2021	1.252.593,19
Totale entrate per cassa		5.288.593,02

Totale uscite per cassa	5.035.002,74
Previsione di cassa fine esercizio 2021	1.506.183,47
differenza cassa iniziale - finale	+253.590,28

Il Presidente continua esponendo la tabella relativa ai finanziamenti passivi:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	348.594,30	307.198,58	270.636,85	188.854,99	148.542,35	133.936,18	115.990,81	100.073,52	78.573,98
Nuovi prestiti	-	-	-	33.679,14	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estinzioni anticipate	41.395,72	36.561,73	27.581,90	18.996,71	14.606,21	9.548,50	15.917,33	21.499,58	21.939,81
Altre variazioni	-	-	54.200,00	54.995,11	-	-	-	-	-
Totale fine anno	307.198,58	270.636,85	188.854,95	148.542,31	133.936,14	115.990,77	100.073,48	78.573,94	56.634,17

La tabella evidenzia le operazioni di estinzione anticipate concluse nel 2017 e 2018, per effetto della normativa che obbliga i Comuni a destinare una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui. L'importo di €. 33.679,14 quale quota di "nuovi prestiti", del 2018 e in ammortamento a partire dal 2020, deriva dall'intervento di adeguamento degli impianti teatro, per il quale la nostra amministrazione è risultata assegnataria di un finanziamento da parte della Regione Lombardia, a restituzione senza interessi, e di un contributo di pari importo a fondo perduto. Si precisa che l'anno 2020 vede un aggiornamento del dato nella voce "altre variazioni" per effetto della rideterminazione del piano di ammortamento Finlombarda, a finanziamento dell'opera del Teatro Comunale, a seguito consuntivazione lavori, conclusi con un importo più basso rispetto alla previsione e pertanto parallelamente con una riduzione della quota finanziata con tale entrata; si riallinea pertanto la voce "Residuo debito". Inoltre l'art. 112 del D.L. n. 18/2020 ha stabilito che il pagamento delle quote capitali dei mutui in scadenza nel 2020 concessi dalla CDP agli enti locali e trasferiti al MEF, venisse differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale; pertanto tali quote non sono state pagate nell'anno 2020, come si evince dalla riga "Prestiti rimborsati".

Il Presidente fa notare che l'entità dei mutui residui è marginale. L'ente è certamente in una situazione di virtuosità con evidente bassa incidenza di indebitamento.

Il Presidente continua sottoponendo l'elenco delle spese d'investimento e relative fonti di finanziamento.

Per la programmazione triennale delle opere pubbliche si veda l'elaborato allegato.

Nel corso della riunione il Sindaco, rispondendo al Signor Luca Sigalini in merito alle opere compensative Tav, afferma che il Comune sta sollecitando la Provincia, che a sua volta sta sollecitando CEPAV 2.

Lo shunt è stato cancellato, depennato dal CIPE, ma Lograto ha ancora le aree vincolate (il vincolo non è ancora stato rimosso). Quindi è corretto che ci siano le opere di compensazione, così come affermato positivamente dalla Provincia.

Si fai poi un excursus storico di tutta la situazione shunt, dal posizionamento della cava vicino al polo-industriale delle Lode, poi rimossa in accordo con Gatti, ecc. Le limitazioni che i vincoli sulle aree hanno causato "un danno" al Comune di Lograto (e a tutti i comuni dello shunt).

A ferrovie e Cepav-2 senza shunt c'è un risparmio, e una parte sarà destinata ad opere compensative perché i comuni dello shunt sono stati tenuti in ballo per molti anni.

Viene posta attenzione alla sistemazione di via industriale/Rudiana, previsto per il 2022. Il Presidente informa che la strada in esame è in pessime condizioni.

Il Signor Bonisconi Nicola chiede a che punto è la realizzazione della rotonda, su detta strada.

Il Sindaco afferma che la realizzazione della rotatoria determina una variante del PGT (sono coinvolte aree Sepal e aree private). In regione Lombardia si dovrebbe procedere alla variazione del PGT, e quindi a seguire effettuare il progetto esecutivo. Comunque allo stato attuale il PGT permette di effettuare un progetto e opportuno bando per la realizzazione.

L'iter di progettazione, eventuali espropri, tempistiche giuridiche di giorni per osservazioni e/o altro impongono il loro tempo. Inoltre dalla gara al ribasso di Euro

500.000,00 si punta ad ottenere un'economia di spesa che permetta di essere impiegata nella sistemazione anche di tutta la Via Rudiana.

Il signor Bonisconi afferma che tendenzialmente per non avere eccessivi sconti che poi non vengono impiegati è di ridurre i prezzi di bando.

Il Sindaco afferma che le opere devono essere impegnate per il prezzo complessivo del bando di gara. Il quale dovrebbe essere strutturato meno improntato ad ottenimento di sconti, ma al poter realizzare opere aggiuntive e/o compensative ed inoltre evitando che prezzi già modici comportino il non interesse alla partecipazione del Bando da parte degli operatori economici.

Inoltre con specifico riferimento all'opera della rotonda le risorse derivano dall'escussione della fidejussione, quindi l'eventuale economia di spesa rispetto al valore della fidejussione potrebbe comportare una richiesta di restituzione monetaria.

In sostanza l'operazione deve essere effettuata magari con sistemazione complessiva oltre alla rotonda anche della via in modo da non subire eventuali richieste risarcitorie. Si precisa che l'opera ammonta in bilancio ad euro 520.000,00 a fronte di incasso fidejussione di Euro 425.000,00.

In ogni caso non si sta impegnando soldi solo con l'intento di subire restituzioni ma anche nell'ottenimento di un'opera progettata bene e funzionale.

Il Sindaco afferma che per l'appalto del Torcolo si era scelta la strada descritta dallo stesso Signor Bonisconi, stante la copertura di contributi per l'importo di Euro 50.000,00 da altri livelli di governo che hanno permesso di strutturare bandi senza necessità di scontistiche particolari.

Il Signor Quaresmini spera che le aziende possano effettuare scontistiche in virtù di eventuali contributi extra da parte del governo centrale.

La recente normativa sulle ristrutturazioni nel settore edile di contribuzione del 110% dovrebbe smuovere in tal senso sul settore privato, nel settore pubblico si spera in sblocchi di cantieri.

Il Presidente spera in manovre che anziché essere improntate a crediti d'imposta siano di contribuzioni monetarie anche se è consapevole che il gettito a livello centrale, l'anno prossimo, sarà molto inferiore a seguito di diminuzioni di imponibili per effetto di quanto da tutti conosciuto per il calo di fatturato delle imprese e lavoratori autonomi. La

conseguenza sarà un ampliamento dell'indebitamento a livello centrale. Non è scontato che ricorrano a richieste monetarie a livello locale nell'ambito delle disponibilità liquide degli enti.

Il Sindaco afferma che è anche probabile che il livello centrale non sia nella possibilità di garantire ordinariamente riversamenti a livello locale.

Il Sindaco ringrazia la commissione per il lavoro svolto relativamente alla proposta della seconda tornata di bandi. I primi bandi sono stati erogati, eccetto quelli del terzo settore (manca un dettaglio da parte dell'ambulanza). Al terzo settore saranno comunque distribuiti circa 9 mila euro, ed entro dicembre saranno erogati.

Il Sindaco informa che le incombenze lavorative degli uffici in questo periodo sono rilevanti e risulta difficoltoso impostare a breve un nuovo bando.

Tra l'altro un impiegato del settore area finanziaria dell'ente si sposta in un altro Comune. Si sopperisce mediante altra figura molto formata. In ogni caso la responsabile dei servizi finanziari ha dovuto seguire e impiegare tempo anche per questo cambio di organico.

Il Sindaco afferma che comunque l'obiettivo è che i nuovi bandi per emergenza Covid 19 siano pronti la seconda settimana di gennaio.

Il Presidente e la Signora Chiari chiedono di istituire i bandi velocemente.

Il Presidente chiede che oltre alla presentazione, anche l'erogazione sia veloce. Inoltre se vi sono utenti che sono in ritardo nella presentazione dei documenti inerenti non debba esserci un'attesa tale da penalizzare tutte le domande.

Il Presidente è convinto che stante l'esperienza del primo Bando l'operazione di istituzione dovrebbero risultare molto più veloci.

Il Presidente come da proposta già depositata, chiede che il bando venga ampiamente **promosso** informando con qualsiasi mezzo l'istituzione. (mediante mail, social, affissioni, volantini ecc.).

Il Signor Quaresmini informa il Sindaco della disponibilità dei componenti della commissione ad eventuale volantinaggio.

Il Sindaco informa che l'incasso della prima rata TARI rendicontata, evidenzia una cifra in linea rispetto con quello preventivato. Inoltre i contribuenti hanno anche capito l'importanza di essere in regola con i versamenti verso l'ente al fine di ottenere eventuali contribuzioni.

Si rilevano nello specifico versamenti da esercizi precedenti da parte dei contribuenti.

Il Sindaco ritiene che il tessuto economico imprenditoriale dei Cittadini del Comune è abbastanza sano e non ravvisa di essere in presenza di imprenditori che vanno in difficoltà alla prima crisi che si presenta.

Il Sindaco definisce il bilancio di previsione rappresentativo della continuità delle operazioni programmate dall'amministrazione.

Il Signor Bonisconi chiede se ci sono alienazioni imminenti e programmate.

Il Sindaco afferma che ci sono i 2000 metri tra le proprietà Maggi e Tomasoni, dov'era prevista un'area delle feste. Il Sindaco rispondendo al signor Bonisconi afferma che non esclude eventuali richieste di acquisto di piccoli appezzamenti di terreno (triangoli verdi) da parte dei cittadini, adiacenti alle loro proprietà. Operazione che comporta l'effettivo utilizzo da parte dei cittadini e minori costi manutentivi a carico dell'amministrazione.

Il Signor Quaresmini chiede informazioni circa la ex-discarda in via Rudiana, stante la struttura della stessa non si presta ad operazioni da parte dell'ente. Il Signor Quaresmini suggerisce che potrebbe essere utilizzata come area per cani.

Il Signor Bonisconi suggerisce che potrebbe interessare ai proprietari di immobili adiacenti per nuovi accessi alle proprietà. Il presidente suggerisce di interpellare i confinanti.

Si conclude poi ancora con una ulteriore discussione sulle opere complementari della TAV:

- rotonda via Tito Speri; - allungamento via Aldo Moro; ecc. Nonché sul declassamento di via Calini da provinciale a comunale, con eventuale variante SP 21 che interessa via Rudiana, via Verdi, ecc.

In ultima istanza, Sindaco informa che le borse di studio saranno consegnate il 22, in concomitanza del consiglio comunale, o meglio, prima dell'inizio del consiglio comunale.

Null'altro essendovi da trattare e poiché nessuno chiede la parola, la seduta viene tolta alle ore 11:30, previo incarico al segretario della redazione del verbale.

Quanto precede, costituisce il sintetico resoconto delle operazioni compiute e solo successivamente riprodotto nel presente verbale.

Il Presidente dispone che il presente verbale venga portato a conoscenza dell'assessorato di competenza.

Firmato nella seduta successiva.

Parti integranti: allegato elaborato commissione e vari documenti del bilancio.

IL PRESIDENTE

Carlo Bocchi

IL SEGRETARIO

— *Luca Sigalini*

I componenti _____
